



CRONACA

LA REPUBBLICA
BOLOGNA

21/01/20 Talpe in prefettura a Modena a processo undici "suggeritori"

2



Talpe in prefettura a Modena a processo undici “suggeritori”

Il giudice per le udienze preliminari di Bologna Domenico Truppa ha disposto undici rinvii a giudizio, come chiesto anche dalla pm Beatrice Ronchi, per altrettante persone coinvolte nella vicenda delle presunte “talpe” che, in Prefettura a Modena, avrebbero informato la ditta Bianchini sul rigetto delle proprie istanze per tornare nella “white list”, nell’ambito della ricostruzione post terremoto in Emilia-Romagna del 2012. Parliamo di quelle liste di imprese pulite e non infiltrate dalla mafia.

Al centro della vicenda anche il discusso reintegro della ditta fratelli Baraldi e la posizione della società di investigazione Safi, a cui le due aziende edili avrebbero versato soldi per tornare nella “white list”.

Tra gli undici imputati figurano l'imprenditore Augusto Bianchini, la moglie e il figlio e l'ex viceprefetto e capo di gabinetto della Prefettura modenese, Mario Ventura. Le accuse, a vario titolo, sono di rivelazione di segreti d'ufficio e di violenza o minaccia a un corpo politico, amministrativo o dello Stato. È caduta la contestazione dell'aggravante del metodo mafioso, come chiesto dalla stessa magistrata.

Nell'inchiesta figura anche l'ex senatore Carlo Giovanardi che, secondo l'accusa, avrebbe fatto pressioni sulla Prefettura di Modena al solo fine di fare ammettere nella “white list” la Bianchini, in modo da farla partecipare agli appalti della ricostruzione del sisma. La posizione di Giovanardi però è al mo-

mento sospesa, in attesa che il Senato si pronunci sull'autorizzazione a procedere nei suoi confronti.

Il processo comincerà a Modena il prossimo 28 maggio. Lo scorso luglio erano state ammesse come parti civili la Regione Emilia-Romagna, Libera, il sindacato Cgil Emilia-Romagna, la Camera del lavoro di Modena e la Fillea-Cgil di Modena.

Secondo l'accusa avrebbero informato la ditta Bianchini fuori dalla white list



▲ In aula Avvocati e agenti della Penitenziaria al processo Aemilia



Peso: 26%